

D.G.Territorio e sistemi verdi

D.d.s. 17 novembre 2023 - n. 18271

Determinazioni conseguenti alla d.g.r. n. 1199 del 23 ottobre 2023: programma di prevenzione del rischio sismico - Contributi per azioni strutturali di prevenzione del rischio sismico sugli edifici strategici e rilevanti, ai sensi dell'ordinanza c.d.p.c. n. 978 del 24 marzo 2023 «Attuazione dell'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. annualità 2022 e 2023» (art. 2, comma 1, lettera B) - Criteri per l'individuazione degli interventi prioritari nelle zone a maggior rischio sismico - Approvazione del bando

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ATTUAZIONE INTERVENTI DI DIFESA
DEL SUOLO DI INTERESSE REGIONALE

Richiamati:

- l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica», con cui sono stati approvati i criteri per l'individuazione delle zone sismiche e la formazione e aggiornamento degli elenchi di tali zone, di cui all'Allegato 1 all'ordinanza medesima;
- la propria deliberazione 7 novembre 2003, n. 14964 «Disposizioni preliminari per l'attuazione dell'Ordinanza Presidenza del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003»;
- il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, e, in particolare, l'articolo 11, con il quale viene istituito il Fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 «Codice della protezione civile» e, in particolare, l'art. 25, comma 1, ai sensi del quale, al verificarsi di eventi calamitosi, che per intensità ed estensione devono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari, l'Autorità provvede anche a mezzo di ordinanze in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il decreto d.u.o. 22 maggio 2019 n. 7237 che aggiorna l'elenco delle tipologie degli edifici strategici e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale ai fini di protezione civile, nonché l'elenco delle tipologie degli edifici e delle opere infrastrutturali che possano assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;
- l'ordinanza c.d.p.c. n. 978 del 24 Marzo 2023 «Attuazione dell'art. 11 del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n.145. Annualità 2022 e 2023», pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 Aprile 2023, con la quale viene disciplinato l'utilizzo delle risorse previste dall'art. 11 del sopra citato Decreto-Legge n. 39/2009 relativamente alle annualità 2022 e 2023;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 e in particolare l'obiettivo strategico 5.3.3 «Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali»;

Vista la d.g.r. n. 1199 del 23 ottobre 2023, pubblicata su BUR L S.O. n. 43 del 27 ottobre 2023, che:

approva i criteri per l'assegnazione dei contributi per azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 24 Marzo 2023, n. 978;

- stabilisce che i fondi per la copertura finanziaria delle risorse necessarie all'attuazione del programma di prevenzione del rischio sismico di cui trattasi, pari a complessivi 999.146,33 €, trovano copertura al competente capitolo di spesa vincolato 11.01.203.6807 «Contributi del fondo statale per il piano interventi e verifiche tecniche ai fini sismici» del bilancio di previsione 2023-2025;
- prevede:

- l'assegnazione della somma complessiva di € 999.146,33 ai soggetti beneficiari, individuati in apposita graduatoria predisposta sulla base delle domande di adesione pervenute secondo i criteri definiti dalla suddetta deliberazione, mediante la piattaforma regionale «Bandi Online»;
- l'erogazione del contributo sarà definito dal programma regionale degli interventi attraverso il quale verranno stabilite le tempistiche e le modalità per la realizzazione dell'intervento, nel rispetto dell'Ordinanza medesima;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere, in attuazione della d.g.r. n. 1199/2023, all'approvazione del bando per la manifestazione di interesse alla formazione della graduatoria di assegnazione dei contributi per azioni strutturali di prevenzione del rischio sismico sugli edifici strategici e rilevanti, ai sensi dell'Ordinanza n. 978/2023 secondo le modalità meglio precisate nell'Allegato A, allegata al presente atto;

Vista la comunicazione del 14 novembre 2023 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente decreto è adottato nel rispetto del termine indicato nella d.g.r. n. 1199/2023 di approvazione dei criteri per la concessione ed erogazione dei contributi oggetto del presente provvedimento;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Attuazione interventi di difesa del suolo di interesse regionale;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e su Bandi online;

Visti gli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo

DECRETA

1) di approvare, in attuazione della d.g.r. n. 1199/2023, il bando per la definizione del programma di prevenzione del rischio sismico - per azioni strutturali sugli edifici strategici e rilevanti, ai sensi dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 978 del 24 marzo 2023 «Attuazione dell'art. 11 del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Annualità 2022 e 2023»;

2) di disporre che la dotazione finanziaria destinata al presente bando ammonti a € 999.146,33, la cui copertura è data dal capitolo di spesa vincolato 11.01.203.6807 «Contributi del fondo statale per il piano interventi e verifiche tecniche ai fini sismici» del bilancio di previsione 2023-2025;

3) di prevedere, come meglio esplicitato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a) l'assegnazione della somma complessiva di € 999.146,33, ripartita sulla base delle istanze di adesione presentate sulla piattaforma regionale Bandi online dai beneficiari;
- b) l'erogazione del contributo sarà definito dal programma regionale degli interventi attraverso il quale, verranno stabilite le tempistiche e le modalità per la realizzazione dell'intervento, nel rispetto dell'ordinanza n. 978/2023;

4) di dare atto che l'assegnazione dei contributi a favore dei beneficiari e i relativi adempimenti saranno oggetto di successivi provvedimenti del Dirigente competente, secondo le modalità stabilite dal bando di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

5) di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 22 novembre 2023

6) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi online www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Immacolata Tolone

— • —

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

BANDO PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO

Contributi per azioni strutturali di prevenzione del rischio sismico su edifici, opere e infrastrutture strategici e rilevanti, ai sensi dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 978 del 24 marzo 2023 "Attuazione dell'art. 11 del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Annualità 2022 e 2023" (G.U. n. 86 del 12/04/2023)

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi	
A.2 Riferimenti normativi	
A.3 Soggetti beneficiari	
A.4 Dotazione finanziaria.....	
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	
B.2 Interventi strutturali finanziabili.....	
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	
C.1 Presentazione delle domande	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	
C.3 Istruttoria	
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	
D.3 Proroghe dei termini.....	
D.4 Ispezioni e controlli	
D.5 Monitoraggio dei risultati	
D.6 Responsabile del procedimento.....	
D.7 Trattamento dati personali.....	
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	
D.9 Diritto di accesso agli atti.....	
D.10 Definizioni e glossario	
D.11 Riepilogo date e termini temporali	
D.12 Allegati/informative e istruzioni	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il bando ha la finalità di attribuire le risorse del Fondo nazionale di prevenzione del rischio sismico (annualità 2022 e 2023), pari a € 999.146,33, previste dall'Ordinanza C.D.P.C. n. 978 del 24 marzo 2023.

La misura, secondo le condizionalità previste dalla sopracitata Ordinanza, è rivolta a finanziare progetti di prevenzione del rischio sismico consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, di edifici di interesse strategico e di opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 24 Marzo 2023, n. 978.

Tale misura è volta a definire la programmazione regionale di prevenzione del rischio sismico, mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale di prevenzione del rischio sismico, al fine di dare tempestiva attuazione alle concrete iniziative di riduzione del rischio nei territori a maggior pericolosità sismica della Lombardia.

A.2 Riferimenti normativi

- ✓ il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" e, in particolare, l'art. 25, comma 1, ai sensi del quale, al verificarsi di eventi calamitosi, che per intensità ed estensione devono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari, l'Autorità provvede anche a mezzo di ordinanze in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- ✓ l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica", con cui sono stati approvati i criteri per l'individuazione delle zone sismiche e la formazione e aggiornamento degli elenchi di tali zone, di cui all'Allegato 1 all'ordinanza medesima;
- ✓ la propria deliberazione 7 novembre 2003, n. 14964 "Disposizioni preliminari per l'attuazione dell'Ordinanza Presidenza del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003";
- ✓ il Decreto d.u.o. 22 maggio 2019 n. 7237 che aggiorna l'elenco delle tipologie degli edifici strategici e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale ai fini di protezione civile, nonché l'elenco delle tipologie degli edifici e delle opere infrastrutturali che possano assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;
- ✓ il Decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, e, in particolare, l'articolo 11, con il quale viene istituito il Fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- ✓ l'Ordinanza C.D.P.C. n. 978 del 24 Marzo 2023 "Attuazione dell'art. 11 del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n.145. Annualità 2022 e 2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 Aprile 2023, con la quale viene disciplinato l'utilizzo delle risorse previste dall'art. 11 del sopra citato

A.3 Soggetti beneficiari

Sono, prioritariamente, i Soggetti pubblici proprietari di edifici, strutture di interesse strategico e di opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ricadenti nei territori dei comuni classificati in zona sismica 2 e 3 ai sensi della d.g.r. n. 2129/2014 e ricompresi nell'allegato 7 dell'Ordinanza 978/2023, con accelerazione massima al suolo $a_g >$ di 0,125 g.

Secondariamente, sempre i Soggetti pubblici proprietari di edifici, strutture di interesse strategico e di opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ricadenti nei territori comunali non compresi nel sopracitato allegato, purché i comuni siano dotati dell'indagine di microzonazione sismica sull'intero territorio comunale redatta sulla base degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 13 novembre 2008 e successive Linee guida integrative, unitamente all'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza di cui all'art. 9 dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 978/2023, e di studi relativi alla risposta sismica locale, che permettano di individuare le zone stabili suscettibili di amplificazioni locali del moto sismico e le zone suscettibili di instabilità.

I beneficiari devono essere dotati di progetti di prevenzione del rischio sismico, sviluppati a livello definitivo/esecutivo, relativi a interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, di edifici e opere infrastrutturali, definiti dal richiamato decreto del 22 maggio 2019 n. 7237 e individuati nei piani di emergenza comunali, che assumono rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, o che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 999.146,33, in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1199 del 23 ottobre 2023, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con le risorse del Fondo nazionale di prevenzione del rischio sismico (annualità 2022 e 2023) per complessivi € 999.146,33.

L'agevolazione si configura come contributo per spese sostenute per la realizzazione di interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

L'agevolazione di cui al presente bando non si configura come "Aiuto di Stato" in quanto con la presente misura non vengono finanziate, nemmeno indirettamente, attività economiche eventualmente svolte dai Comuni, beneficiari delle risorse stanziate, in quanto sono perseguite esclusivamente finalità di supporto alle funzioni trasferite e i contributi della presente misura non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato.

B.2 Interventi strutturali finanziabili

In attuazione dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 978/2023 e della D.G.R. n. 1199/2023, in coerenza con quanto da quest'ultima stabilito per l'utilizzo delle risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico, i contributi, nel limite delle risorse disponibili, sono concessi per la realizzazione di interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile (art. 2, comma 1, lettera b) dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 978/2023).

La progettazione degli interventi deve discendere dalle verifiche tecniche eseguite ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e successive modificazioni ed integrazioni.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

Il contributo sarà concesso con riferimento, oltre a quanto stabilito dall'art. 17 dell'Ordinanza n. 978/2023, al costo convenzionale di intervento, ivi inclusi i costi delle finiture e degli impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali, calcolato nella seguente misura massima prevista dall'art. 15 della medesima ordinanza:

- rafforzamento locale: 150 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 450 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;
- miglioramento sismico: 225 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 675 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;
- demolizione e ricostruzione: 300 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 900 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi.

Le risorse finanziarie disponibili, al fine di renderne efficace l'impiego, saranno ripartite con i seguenti criteri:

- per gli interventi prioritari di cui alle precedenti lettere a) e d), se relativi a sedi di amministrazioni comunali di proprietà delle stesse, ammettendo a finanziamento gli interventi per i quali è possibile assicurare un contributo non inferiore all'80% del massimo erogabile, calcolato ai sensi degli articoli 15 e 17 dell'Ordinanza n. 978/2023;
- le eventuali risorse residue sui restanti interventi di cui alle precedenti lettere b), c) e d), ammettendo a finanziamento gli interventi per i quali è possibile assicurare un contributo non inferiore al 60% del massimo erogabile.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 04/12/2023 entro le ore 16:00 del 29/02/2023.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma “Bandi online”;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente secondo le allegate “Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso”.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell’aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all’interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch’essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- Istanza di contributo;
- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (delega del legale rappresentante se prevista).

Nell’apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra, debitamente compilati e firmati elettronicamente, costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l’apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell’Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l’utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell’imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell’art. 16 dell’Allegato B del D.P.R. n. 642/1972.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante “Invia al protocollo”.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L’avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all’indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online

al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è a valutativa a graduatoria. Tutte le domande presentate, risultate ammissibili, saranno inserite in apposita graduatoria.

Sono ammessi a contributo, con il seguente ordine di priorità, gli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) dell'Ordinanza n. 978/2023, relativi a edifici, strutture ed opere con finalità di protezione civile, che riguardano:

- a) sedi di amministrazioni comunali, di proprietà delle stesse, ospitanti funzioni e attività connesse con la gestione delle emergenze, individuate dai piani di emergenza dei comuni di cui all'allegato 7 dell'Ordinanza n. 978/2023;
- b) edifici, strutture ed opere, di proprietà delle amministrazioni comunali, di interesse strategico, che assumono rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, o che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, come definiti dal richiamato decreto del 22 maggio 2019 n. 7237, che risultano individuati dai piani di emergenza dei comuni di cui all'allegato 7;
- c) edifici, strutture ed opere, di proprietà pubblica, di interesse strategico, che assumono rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, o che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, come definiti dal richiamato decreto dirigenziale del 22 maggio 2019 n. 7237, che risultano individuati dai piani di emergenza dei comuni di cui all'allegato 7;
- d) edifici, strutture ed opere di cui al precedente punto c), in comuni non compresi nell'allegato 7 dell'Ordinanza, purché dotati dell'indagine di microzonazione sismica sull'intero territorio comunale redatta sulla base degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 13 novembre 2008 e successive Linee guida integrative, unitamente all'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza di cui all'art. 9 dell'Ordinanza n. 978/2023, e di studi relativi alla risposta sismica locale, che permettano di individuare le zone stabili suscettibili di amplificazioni locali del moto sismico e le zone suscettibili di instabilità.

Con lo stesso ordine di priorità, si favoriscono gli interventi, che garantiscono i requisiti sotto riportati, col seguente ordine di importanza:

- a) vi sia coerenza tra i risultati della valutazione della vulnerabilità sismica iniziale e l'intervento proposto nel progetto definitivo/esecutivo delle opere strutturali, in linea con il raggiungimento degli indicatori e degli obiettivi di prevenzione del rischio sismico previsti dall'art. 16 dell'Ordinanza n. 978/2023 e dalle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con D.M. 17 gennaio 2018 e relativa Circolare;
- b) siano stati eseguiti gli studi di microzonazione sismica per l'intero territorio comunale, redatti sulla base degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 13 novembre 2008 e successive Linee guida integrative, unitamente all'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza;
- c) siano già stati assolti gli obblighi derivanti dalla l.r. 33/2015 "Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche" e dalla d.g.r. 5001/2016 "Approvazione delle linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni in materia sismica (artt. 3, comma 1, e 13, comma 1, della l.r. 33/2015)";

- d) a parità di indicatori e di obiettivi di prevenzione del rischio sismico, sia stata presentata domanda per gli incentivi previsti dal Conto Termico - interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili per impianti di piccole dimensioni.

Il Responsabile del Procedimento approverà con apposito atto l'elenco dei Beneficiari.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Il Responsabile del Procedimento approverà con apposito atto il Programma regionale di prevenzione del rischio sismico per azioni strutturali di prevenzione (annualità 2023) di cui all'Ordinanza n. 978/2023. Il provvedimento, firmato digitalmente da parte dello stesso Responsabile, sarà pubblicato su Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi online www.bandiregione.lombardia.it.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Ai fini dell'ammissibilità sarà effettuata una verifica sui requisiti soggettivi e oggettivi:

- rispetto dei termini e delle modalità previste dal bando;
- completezza e regolarità della documentazione.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'erogazione del contributo assegnato avverrà in tre fasi, come di seguito descritto:

- prima quota, pari al 30% dell'importo totale del contributo assegnato, alla presentazione della documentazione relativa allo Stato di Avanzamento Lavori (SAL), pari al 30% dell'importo delle opere strutturali previste in progetto;
- seconda quota, pari al 40% dell'importo totale del contributo assegnato, alla presentazione della documentazione relativa allo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) pari al 70% dell'importo delle opere strutturali previste in progetto;
- importo totale del contributo o del saldo finale, alla presentazione della documentazione relativa allo Stato Finale dei Lavori.

C4.a Adempimenti post concessione

Non sono previsti adempimenti post-concessione.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali.

Il contributo verrà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi strutturali e rendicontate.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, a mezzo pec, la rendicontazione.

Si provvederà alla liquidazione della quota del saldo finale entro 90 giorni dalla data di effettuazione del sopralluogo finale che sarà esperito a seguito del ricevimento della documentazione di rendicontazione finale dell'intervento strutturale.

Il contributo complessivo sarà erogato, entro i limiti della quota assegnata sulla base del quadro economico finale verificato.

C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Non sono ammesse variazioni progettuali e rideterminazione del contenuto.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Rispettare le prescrizioni contenute nel bando, fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste.

Il soggetto beneficiario dovrà inserire in bandi online:

- ✓ entro il 29 febbraio 2024 alle ore 16:00 la domanda di adesione al contributo.

Il beneficiario del contributo è tenuto a mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla domanda di adesione, deve essere comunicata a Regione Lombardia a mezzo pec: territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it

Il contributo verrà revocato qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Non sono previste proroghe ai termini di presentazione della domanda di adesione al contributo.

D.4 Ispezioni e controlli

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente: numero di soggetti beneficiari.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1 febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction nella fase di “adesione” e “rendicontazione”.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un’ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della Struttura – Attuazione interventi di difesa del suolo di interesse regionale, Dott.ssa Immacolata Tolone.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), si rimanda all’Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

Alessandro Ballini - 02.67654328 - alessandro_ballini@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	Programma di prevenzione del rischio sismico - contributi per azioni strutturali di prevenzione del rischio sismico sugli edifici strategici e rilevanti, ai sensi dell’ordinanza c.d.p.c. n. 978 del 24 marzo 2023 “attuazione dell’art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n.145. annualità 2022 e 2023” (art. 2, comma 1, lettera b) - criteri per l’individuazione degli interventi prioritari nelle zone a maggior rischio sismico
DI COSA SI TRATTA	Attribuzione delle risorse del Fondo nazionale di prevenzione del rischio sismico (annualità 2022 e 2023) pari a 999.146,33 € previste dall’Ordinanza C.D.P.C. n. 978 del 24 marzo 2023 al fine di attuare la programmazione regionale per la riduzione del rischio sismico.

TIPOLOGIA	Contributo per spese sostenute per la realizzazione di interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Prioritariamente, i Soggetti pubblici proprietari di edifici, strutture di interesse strategico e di opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ricadenti nei territori dei comuni classificati in zona sismica 2 e 3 ai sensi della d.g.r. n. 2129/2014 e ricompresi nell'allegato 7 dell'Ordinanza 978/2023, con accelerazione massima al suolo $a_g > 0,125$ g.</p> <p>Secondariamente, sempre i Soggetti pubblici proprietari di edifici, strutture di interesse strategico e di opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ricadenti nei territori comunali non compresi nel sopracitato allegato, purché i comuni siano dotati dell'indagine di microzonazione sismica sull'intero territorio comunale redatta sulla base degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 13 novembre 2008 e successive Linee guida integrative, unitamente all'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza di cui all'art. 9 dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 978/2023, e di studi relativi alla risposta sismica locale, che permettano di individuare le zone stabili suscettibili di amplificazioni locali del moto sismico e le zone suscettibili di instabilità.</p>
RISORSE DISPONIBILI	€ 999.146,33
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 4 maggio 2023, pubblicato sulla GU Serie generale - n. 162 del 13 luglio 2023, che ripartisce tra le Regioni le risorse di cui all'articolo 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39 per le annualità 2022 e 2023, risultano assegnati alla Regione Lombardia Euro 999.146,33 per azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.</p> <p>Il contributo sarà concesso con riferimento, oltre a quanto stabilito dall'art. 17 dell'Ordinanza n. 978/2023, al costo convenzionale di intervento, ivi inclusi i costi delle finiture e degli impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali, calcolato nella seguente misura massima prevista dall'art. 15 della medesima ordinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rafforzamento locale: 150 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 450 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi; • miglioramento sismico: 225 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 675 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi; • demolizione e ricostruzione: 300 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 900 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;

	Erogazione del contributo: <ul style="list-style-type: none"> • prima quota, pari al 30% dell'importo totale del contributo assegnato, alla presentazione della documentazione relativa allo Stato di Avanzamento Lavori (SAL), pari al 30% dell'importo delle opere strutturali previste in progetto; • seconda quota, pari al 40% dell'importo totale del contributo assegnato, alla presentazione della documentazione relativa allo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) pari al 70% dell'importo delle opere strutturali previste in progetto; • importo totale del contributo o del saldo finale, alla presentazione della documentazione relativa allo Stato Finale dei Lavori.
DATA DI APERTURA	10:00 del 04/12/2023
DATA DI CHIUSURA	16:00 del 29/02/2024
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo: ✓ adesione entro il 29/02/2024. Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria. Il Responsabile del Procedimento approverà con apposito atto il Programma regionale di prevenzione del rischio sismico per azioni non strutturali di prevenzione (annualità 2023) di cui all'Ordinanza n. 978/2023. Il provvedimento, firmato digitalmente da parte dello stesso Responsabile, sarà pubblicato su Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi online www.bandi.regione.lombardia.it .
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando: <i>Alessandro Ballini - 02.67654328 - alessandro_ballini@regione.lombardia.it</i> <i>Federica Bellani - 02.67657357 - federica_bellani@regione.lombardia.it</i>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione

Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

DG Territorio e Protezione Civile

U.O. – Difesa del suolo e gestione attività commissariali

Struttura – Attuazione interventi di difesa del suolo di interesse regionale

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.10 Definizioni e glossario

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione della domanda di contributo	Dalle ore 10:00 del 04/12/2023 alle ore 16:00 del 29/02/2024	www.bandiregione.lombardia.it

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Allegato 1 - Informativa sul trattamento dei dati personali



INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

BANDO PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO – INTERVENTI STRUTTURALI

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati, personali comuni: dati anagrafici e riferimenti e-mail e telefonici, che Lei ci fornirà in qualità di referente del soggetto partecipante o beneficiario del bando, sono trattati al fine di realizzare gli obiettivi della D.G.R. XII/1199 del 23/10/2023 "Programma di prevenzione del rischio sismico - contributi per azioni non strutturali di prevenzione consistenti nella realizzazione di studi di microzonazione sismica (MS) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE), ai sensi dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 978 del 24 marzo 2023 "Programma di prevenzione del rischio sismico - Contributi per azioni strutturali di prevenzione del rischio sismico sugli edifici strategici e rilevanti, ai sensi dell'ordinanza c.d.p.c. n. 978 del 24 marzo 2023 «Attuazione dell'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. annualità 2022 e 2023» (art. 2, comma 1, lettera B) - Criteri per l'individuazione degli interventi prioritari nelle zone a maggior rischio sismico". Il trattamento dei Suoi dati è effettuato ai sensi art. 6, par fo 1, lett E) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia nella persona del presidente pro tempore quale legale rappresentante, con sede in piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati vengono comunicati ad ARIA S.p.A. in qualità di ente gestore della piattaforma dati su cui poggia la procedura di richiesta dei contributi, che li trattano in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di eventuali ulteriori soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare. I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare. I suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per cinque anni dalla data della ultima erogazione effettuata, purché non insorgano fatti che determinino la necessità di ulteriore utilizzo all'interno del processo riguardante le vicende del contributo.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art. 13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it o via posta raccomandata all'indirizzo: piazza Città di Lombardia 1, Milano, all'attenzione della DG Territorio e Protezione Civile.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Allegato 2 - Istruzioni

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema. Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando).. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.